



COMUNE DI FANO
U.O.C. AMBIENTE ed ECOLOGIA URBANA



FACCIAMO SQUADRA

PIANO COMUNALE DI GESTIONE DELLE ZANZARE

SOMMARIO

Introduzione	3
MAPPATURA DEI FOCOLAI LARVALI	4
TRATTAMENTI LARVICIDI PERIODICI NELLE CADITOIE STRADALI PUBBLICHE COMPRESSE QUELLE COLLOCATE IN STRUTTURE DI PERTINENZA COMUNALE	5
PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE CADITOIE STRADALI PUBBLICHE	6
MONITORAGGIO ARBOVIROSI TRASMESSE DALLA ZANZARA TIGRE	7
LOTTA ALLE ZANZARE – INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE	8
CONTROLLO E MONITORAGGIO DI QUALITA' DEI TRATTAMENTI LARVICIDI NELLA TOMBINATURA PUBBLICA	12
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	13

INTRODUZIONE

Le malattie trasmesse da vettori costituiscono un problema di sanità pubblica: un importante gruppo è costituito dalle ARBOVIROSI ossia da infezioni virali trasmesse da artropodi quali zanzare, flebotomi, zecche, simulidi, pulci e pidocchi.

In Italia la Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) è vettore per arbovirosi importate da paesi in cui sono endemiche, come Chikungunya, Dengue e Zika, mentre la Zanzara comune (*Culex pipiens*) è vettore del virus autoctono West Nile.

Sulla base delle conoscenze scientifiche disponibili è possibile e doveroso adottare misure preventive mentre, dopo l'avvio dell'epidemia, la possibilità di controllarla dipende, tra l'altro, dalla capacità del sistema complessivo, pubblico e privato, di ridurre il contatto uomo-vettore.

L'Amministrazione Comunale riveste un ruolo centrale nella lotta alle arbovirosi essendo responsabile, in base alla normativa vigente, degli interventi di disinfestazione per il controllo della popolazione di insetti vettori avvalendosi del supporto tecnico scientifico del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria territoriale di Pesaro Urbino e dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

Il presente piano è coerente con il Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020/2025 (Intesa Governo Regioni Province Autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2020) e con il Piano Regionale di Prevenzione.

MAPPATURA DEI FOCOLAI LARVALI

La zanzara tigre, molto aggressiva e caratterizzata dalle bande nere e bianche, in pochi anni si è diffusa anche nelle nostre zone.

Per riprodursi predilige le piccole raccolte di acqua stagnante deponendo le uova poco sopra il livello dell'acqua.

Quando, in seguito a pioggia o annaffiatura, l'acqua le sommerge, queste si schiudono ed escono le larve che in una settimana diventano adulte e si alzano in volo.

Le larve sono assenti in fossi, laghi e canali.

In area pubblica urbana la più importante tipologia di focolaio larvale di sviluppo per la zanzara tigre (ed anche per la zanzara comune) è costituita dal sistema dei pozzetti stradali per lo sgrondo delle acque meteoriche.

La mappatura georeferenziata dei pozzetti in area pubblica è fondamentale per poter organizzare in modo accurato i trattamenti larvicidi periodici ed i relativi controlli. Per georeferenziazione di tombini e caditoie si intende un sistema di localizzazione satellitare per il rilevamento puntuale della loro posizione.

Questa mappatura permette di pianificare gli interventi larvicidi e di condurre un primo step di verifica di qualità dei trattamenti stessi effettuati da unità operative dotate di apparecchio GPS.

Il Comune di Fano effettua la sopra descritta georeferenziazione per il tramite della ditta affidataria del servizio di disinfestazione ed i dati relativi saranno consultabili dall'ente medesimo attraverso un accesso on line ad una piattaforma appositamente dedicata.



TRATTAMENTI LARVICIDI PERIODICI NELLE CADITOIE STRADALI PUBBLICHE COMPRESSE QUELLE COLLOCATE IN STRUTTURE DI PERTINENZA COMUNALE.

Tutta l'area urbanizzata pubblica deve essere sottoposta a trattamento larvicida.

Il Comune di Fano ha affidato ad apposita ditta il servizio di derattizzazione, disinfestazione e allontanamento delle api, da espletarsi nel suo territorio.

I servizi affidati sono coordinati ed eseguiti sotto la gestione dell'Ufficio Ambiente nell'ambito U.O.C. Ambiente ed Ecologia Urbana e hanno la finalità di contenere, nel numero e nella gravità, il verificarsi di situazioni di emergenza, privilegiando azioni con carattere preventivo e operando con particolare incisività nelle zone ritenute focolai di infestazione.

I servizi saranno espletati nel territorio del Comune di Fano in aree, strutture e pertinenze all'interno degli abitati meglio di seguito specificati:

a) nelle piazze, strade pubbliche o private ad uso pubblico e nelle relative caditoie/griglie;

b) nelle seguenti strutture e aree:

- asili nido, scuole materne e scuole primarie di I livello e di II livello
- edifici comunali;
- aree verdi e parchi gioco comunali o di disponibilità comunali
- strutture cimiteriali comunali ed aree pubbliche annesse ;
- aree in prossimità di corsi d'acqua naturali ed artificiali ecc..

I servizi saranno effettuati anche su proprietà private, nel caso in cui il Comune lo ritenga opportuno/necessario per motivi di sanità pubblica, socioassistenziali o di altro genere.



PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE CADITOIE STRADALI PUBBLICHE.

Per ottimizzare i trattamenti larvicidi da eseguire in tombini e caditoie presenti sul suolo pubblico comunale, Aset s.p.a., Gestore del Servizio Idrico Integrato in aggiunta agli interventi ordinari, effettuerà azioni di manutenzione e pulizia straordinaria delle caditoie stradali in via prodromica al trattamento larvicida.

In questo modo viene garantito il regolare deflusso dell'acqua piovana nella rete fognaria comunale rimuovendo il materiale inerte che riduce la diffusione in acqua del prodotto larvicida.



MONITORAGGIO ARBOVIROSI TRASMESSE DA ZANZARA TIGRE

A seguito di accordi tra il Comune di Fano, Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino e Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche è stato riproposto per l'anno 2025 il servizio di monitoraggio arboviroso trasmesso da zanzara tigre.

Conseguentemente la ditta affidataria del servizio di disinfestazione dovrà gestire fino ad un massimo di 21 ovitrappole posizionate sul territorio del Comune di Fano di concerto con l'IZSUM per un periodo di circa 22 settimane. Nello specifico, settimanalmente e sempre lo stesso giorno della settimana viene sostituita la listella di masonite all'interno dell'ovitrappola la quale è poi svuotata e riempita con acqua nuova di fonte.

Una volta recuperate e identificate in maniera univoca tutte le listelle, le stesse sono conferite presso la più vicina sede del IZSUM, il quale procederà alla misurazione dell'infestazione nel territorio oggetto di monitoraggio attraverso la conta delle uova raccolte.



LOTTA ALLE ZANZARE–INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE



Le principali specie di zanzare infestanti il nostro territorio sono costituite da *Aedes Albopictus* (zanzara tigre) potenziale vettore dei virus Chikungunya, Dengue e Zika e *Culex pipiens* (zanzara comune), potenziale vettore del virus West Nile, e altri culicidi.

L'attività di disinfestazione riguarda il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione che verranno svolti in ambito pubblico.

Gli interventi contro la zanzara tigre e contro la zanzara in genere, saranno condotti in conformità alla legislazione vigente in materia, ivi compresa l'Ordinanza Ministeriale del 15 luglio 2019, programmati con adeguato anticipo e/o effettuati su segnalazione dell'Ufficio Ambiente e si distingueranno in due tipologie di trattamento.

1. Interventi di disinfestazione larvicida programmati

Saranno sottoposte a trattamento di disinfestazione larvicida tutte le caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati ecc) delle aree pubbliche o aperte all'uso pubblico (strade, piazze, aree verdi), all'interno delle zone urbanizzate del comune di Fano (città e frazioni) nonché le aree di pertinenza di edifici di proprietà e/o gestione comunali (edifici pubblici e scolastici).

E' previsto un numero massimo di n. 7 cicli di trattamento larvicida che riguarderà un numero presunto di caditoie/pozzetti e/o griglie **pari a circa n. 14.000** suscettibile di aggiornamento in corso d'opera.

Qualora si verificassero condizioni meteorologiche particolarmente avverse (piogge abbondanti e ricorrenti, periodi prolungati di siccità), i quantitativi sopra specificati potrebbero variare.

I trattamenti saranno eseguiti di norma nel periodo **marzo/aprile – ottobre**, salvo diverse decisioni in base all'andamento stagionale.

Al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia del trattamento, lo stesso sarà eseguito nell'arco di una settimana circa.

Gli interventi larvicidi saranno eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito, garantendo il minimo impatto ambientale, la sicurezza degli operatori e quella di eventuali utenti dei siti da trattare.

I prodotti impiegati per i trattamenti larvicidi dovranno essere registrati come Presidi Medico Chirurgici, solitamente a base di **Pyriproxyfen, o S-Methoprene** in formulazione granulare, in compressa o liquida, o **Biocidi**, solitamente a base di **Bacillus thuringiensis israelensis o di Bacillus thuringiensis israelensis+Bacillus sphaericus o olio siliconico o Polidimetilsiloxano o prodotti simili (in caditoie e/o griglie afferenti condotte fognarie miste)**

Non sono ammessi prodotti che richiedano cicli di intervento inferiori alle 3-4 settimane.

Le quantità di principio/sostanza attiva nei vari formulati, la loro composizione e forma di distribuzione (liquida, granulare, compressa), così come le quantità di formulato da distribuire in ciascuna caditoia, dovranno essere conformi a quelle specificate dal produttore dei formulati stessi, come risultanti dalle schede di sicurezza/tecniche dei prodotti registrate presso il Ministero della Salute e/o in altro materiale informativo fornito.

Nell'utilizzo dei prodotti, inoltre, dovranno essere rispettate tutte le indicazioni ritenute necessarie dal Ministero della Salute per il loro impiego e commercializzazione.

2. Trattamenti adulticidi in aree cimiteriali e nelle aree pertinenziali esterne di scuole o asili.

Saranno effettuati fino ad un massimo di 3 interventi adulticidi nelle aree cimiteriali insistenti sul territorio comunale. Gli interventi saranno condotti tra il mese di aprile e il mese di ottobre, in assenza di persona ed utenza.

Parimenti, sarà effettuato n 1 intervento di disinfestazione adulticida nelle aree pertinenziali esterne degli asili nido, scuole materne e scuole primarie di I livello e di II livello. Tale intervento sarà condotto, di regola, prima delle riaperture delle strutture ed in assenza di personale ed utenza.

Preventivamente all'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti impiegati saranno inoltrate, ai competenti uffici AST Pesaro-Urbino per eventuali prescrizioni.

Le varie fasi di trattamento saranno tracciate attraverso un sistema di marcatura elettronica o altro applicativo informatico

3 Trattamento adulticida in aree a particolare rischio e/o ad alta frequentazione.

Qualora venga valutata dalle autorità competenti (AST, ISZUM e PA) una reale necessità dell'intervento, determinata ad esempio da livelli di infestazione della zanzara che hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione, possono essere effettuati trattamenti adulticidi, su aree ad elevato rischio e/o elevate frequenze presenti sul territorio del Comune di Fano (parchi, sponde di fossi e canali nonché aree verdi pubbliche e pertinenze di edifici comunali) con mezzi adeguati

La modalità attraverso la quale condurre lo stesso, si ispireranno alle specifiche dettate dal Piano Nazionale di prevenzione e sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025

4. Interventi straordinari per emergenza sanitaria (cd. casi umani di arbovirosi e focolai epidemici).

Al verificarsi di **casi sospetti o confermati di febbre virale** da Chikungunya, Dengue, Zika, West Nile, Usutu, o qualche altro agente eziologico segnalati dall'AST, **verrà attivato, entro 24 ore dalla segnalazione**, il protocollo straordinario previsto dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025, che prevede la messa in atto di attività distinte ma contemporanee:

- disinfestazione **dell'intera area interessata/segnalata** con insetticidi, dando precedenza agli **interventi adulticidi**, da eseguirsi nei tre giorni successivi dalla notifica indicativamente in orario notturno-prime luci dell'alba.

- ricerca ed **eliminazione dei focolai larvali nell'intera area interessata/segnalata** (in orario diurno)

- Dette attività saranno accompagnate, da ulteriori **trattamenti larvicida nelle tombinature** e un potenziamento delle **attività di informazione** dei residenti sul rischio nel contesto delle arbovirosi.

L'area da disinfestare, in caso di singola segnalazione, corrisponde, di norma, a un cerchio di raggio pari a 100-200 m dall'abitazione ed eventualmente da altri luoghi dove il soggetto ammalato ha soggiornato.

Qualora i casi probabili non vengano confermati, i successivi interventi non verranno effettuati.

In presenza di una epidemia in corso, che insista su una vasta area, vanno previsti trattamenti adulticidi e larvicidi contemporanei a partire dalle abitazioni dei casi. Eventuali interventi successivi saranno condotti in base all'andamento del dato epidemiologico e alle indicazioni del sistema di monitoraggio, e comunque fino a cessato allarme.

I vari interventi andranno replicati in caso di pioggia.

Nei casi di trattamenti adulticidi legati ad emergenze sanitarie l'obbligo di preavviso alla cittadinanza potrà non rispettare le 24 ore di anticipo. Naturalmente, dell'inizio delle attività sopra citate, disposte con Ordinanza Sindacale, verrà data informazione attraverso social network, radio, TV locali, stampa e se del caso consegnando copia dell'Ordinanza di che trattasi "porta a porta", o affiggendo gli avvisi informativi agli ingressi degli edifici, in eventuali spazi pubblici e aree verdi (su lampioni, cestini, panchine e altri luoghi idonei).

Nei casi di trattamenti adulticidi, saranno utilizzati i prodotti indicati nel documento Piano Nazionale di protezione sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025 e preferibilmente prodotti a base di piretrine naturali o piretroidi senza solventi pericolosi, preferendo quelli a tossicità più bassa. Nel rispetto della normativa vigente, i formulati proposti devono essere registrati come dispositivi medico chirurgici (P.M.C.) per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile.

Non sono ammessi formulati che, in base al regolamento CLP (CE) nr. 1272 del 2008 e successive modifiche, presentino i seguenti pittogrammi:

- GHS08 Tossico a lungo termine;
- GHS06 Tossico;
- GHS05 Corrosivo.

Non saranno utilizzati prodotti e/o formulati che possano essere dannosi per la salute dell'uomo, degli animali, dell'ambiente o causare danni a cose.

CONTROLLO E MONITORAGGIO DI QUALITA' DEI TRATTAMENTI LARVICIDI NELLA TOMBINATURA PUBBLICA.

Il Comune monitora la qualità e l'efficacia degli interventi larvicidi imponendo alla ditta incaricata l'invio ogni due settimane di una rendicontazione completa delle attività svolte.

In particolare saranno verificate i seguenti profili:

- i azione ed attività svolte
- i prodotti utilizzati
- i quantità utilizzate
- i criticità rilevate
- i impegno operativo sostenuto

Alla fine dell'anno la Ditta incaricata fornisce un report completo.

Il Comune, avvalendosi del proprio personale o di incaricati esterni, potrà sempre effettuare verifiche di conformità periodiche anche in relazione all'efficacia di qualsiasi servizio prestato.

Dei controlli sarà redatto apposito verbale.

In caso di verificata insufficiente efficacia degli interventi effettuati la Ditta aggiudicataria è tenuta a ripetere gli interventi entro le 24 ore successive.



INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Poichè l'efficacia dell'azione preventiva non può prescindere dalla collaborazione dei cittadini - atteso che il trattamento della sola tombinatura pubblica non raggiunge un livello sufficiente di contenimento dell'infestazione a causa del forte ruolo dei focolai in ambito privato – il Comune avvierà una massiccia campagna informativa e di sensibilizzazione a mezzo dei propri canali istituzionali (URP, sito web, link ad altre pagine istituzionali.....) e con materiale divulgativo di vario genere e provenienza - ivi compresa quella fornita dagli altri attori del Tavolo permanente - che sarà messo a disposizione nelle sedi del Comune, delle farmacie comunali, degli esercizi pubblici e privati che vorranno farne richiesta, nelle sale di attesa di luoghi pubblici.

Saranno predisposti materiali audiovisivi da divulgare attraverso social network, radio, TV locali e quant'altro individuato e ritenuto opportuno.

Sarà attivata, previa verifica della disponibilità, un'attività educativa specifica all'interno delle scuole di ogni ordine e grado nella nostro territorio.

Si reputa molto utile l'attività di divulgazione nelle scuole anche per la capillarità del target raggiunto: attraverso gli studenti e gli insegnanti, le conoscenze arrivano ai nuclei famigliari di appartenenza con un effetto di amplificazione.

Atteso inoltre che è stata constatata una certa difficoltà a reperire da parte di privati cittadini, prodotti adeguati e specifici per condurre una efficace disinfestazione larvicida all'interno delle aree di proprietà e/o d'uso e/o disponibilità, Aset S.p.A. ha fornito la propria collaborazione rendendo fruibili tali prodotti presso le FARMACIE COMUNALI.

Verrà infine adottata una specifica Ordinanza sindacale rivolta alla generalità dei cittadini in cui saranno dettagliati una serie di comportamenti da tenere e misure da adottare al fine di prevenire la proliferazione delle zanzare e contribuire all'efficacia dell'azione posta in essere dall'Amministrazione Comunale

I comportamenti in violazione saranno adeguatamente sanzionati.

Utile al riguardo l'attività di controllo esercitata in collaborazione dalla Polizia Locale.

